



di manutenzione straordinaria eccedenti rispetto alla previsione di cui all'art.6, comma 2 lett. a) del D.P.R. n. 380/2001<sup>1</sup> (interventi di rinnovamento, sostituzione di parti anche strutturali degli edifici, la realizzazione ed integrazione dei servizi igienico-sanitari e tecnologici, le modificazioni dell'assetto distributivo di singole unità immobiliari, la trasformazione di una singola unità immobiliare in due o più unità immobiliari, o l'aggregazione di due o più unità immobiliari in una unità immobiliare);

di restauro e risanamento conservativo;

di ristrutturazione edilizia non rientranti nella fattispecie di cui all'art.10, comma 1 lett. c) del D.P.R. n. 380/2001<sup>2</sup>;

(descrizione sintetica)<sup>3</sup>:


Da eseguirsi sull'area / immobile sita/o in:

Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ Int. \_\_\_\_\_

Censito all'Agenzia del Territorio:  Catasto Fabbricati -  Catasto Terreni

Foglio / Mappale / Sub. \_\_\_\_\_

### DICHIARA CHE

a) sono in corso altri progetti edilizi sull'immobile (o l'area) oggetto dell'intervento: SI NO  
(in caso affermativo specificare il numero di protocollo o il numero del progetto )

**P.E. N.** \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

b) l'immobile è stato oggetto di Condono Edilizio ai sensi della L. n. 47/'85 - L. n. 724/'94 - SI NO  
D.L. n. 269/2003 : P.E. \_\_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_  
indicare obbligatoriamente il N. di rilascio o il numero di protocollo e la data di rilascio del    
provvedimento

c) Di essere consapevole che i lavori edilizi di cui alla presente "Segnalazione certificata di inizio attività" devono essere ultimati entro 3 (tre) anni dalla data di presentazione della stessa allo Sportello Unico per l'Edilizia;

d) Di essere consapevole che l'efficacia della S.C.I.A. presentata si ha qualora sussistano tutte le condizioni previste dall'art. 42, comma 8, della L.R. n. 12/2005 ovvero:

- regolarità formale e completezza della documentazione presentata;
- l'intervento edilizio non rientra nel caso di esclusione previsto dalle disposizioni di legge vigenti;

e) Di essere consapevole che l'efficacia della S.C.I.A. risulta sospesa nei seguenti casi:

- in assenza del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. n. 81/2008 qualora obbligatorio [cfr. art. 90, comma 10), del medesimo decreto];

<sup>1</sup> Art. 6, c. 2, lett. a) "gli interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b), ivi compresa l'apertura di porte interne o lo spostamento di pareti interne, sempre che non riguardino le parti strutturali dell'edificio, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari e non implicino incremento dei parametri urbanistici".

<sup>2</sup> Art. 10 C. 1, lett. c) "gli interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino aumento di unità immobiliari, modifiche del volume, della sagoma, dei prospetti o delle superfici, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso."

<sup>3</sup> Indicare la definizione dell'intervento edilizio ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 380/'01 seguita da una sintetica descrizione dell'intervento;

- in assenza del fascicolo di cui all'art. 91, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 81/2008 qualora obbligatorio [cfr. art. 90, comma 10), del medesimo decreto];
- mancata consegna all'Ufficio Tecnico comunale della notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs. n. 81/2008, qualora obbligatoria, effettuata on-line dal sito web <http://www.previmpresa.servizirl.it/cantieri/> [cfr. art. 90, comma 9, lett. c) ed art. 90, comma 10) del medesimo decreto];
- mancata consegna all'Ufficio Tecnico comunale del D.U.R.C. (Documento Unico Regolarità Contributiva) in originale ovvero copia conforme all'originale ed in corso di validità dell'impresa esecutrice dei lavori [cfr. art. 90, comma 9, lett. c) ed art. 90, comma 10) del medesimo decreto];
- mancata consegna all'Ufficio Tecnico comunale della documentazione di cui all'art. 90, comma 9, lett. c) del D.Lgs. n. 81/2008 che recita:

Il committente o il responsabile dei lavori, anche nel caso di affidamento dei lavori ad un'unica impresa o ad un lavoratore autonomo:

a) verifica l'idoneità tecnico-professionale delle imprese affidatarie, delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare, con le modalità di cui all'allegato XVII. Nei cantieri la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'allegato XI, il requisito di cui al periodo che precede si considera soddisfatto mediante presentazione da parte delle imprese e dei lavoratori autonomi del certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato e del documento unico di regolarità contributiva, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 16-bis, comma 10, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII;

b) chiede alle imprese esecutrici una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti. Nei cantieri la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'allegato XI, il requisito di cui al periodo che precede si considera soddisfatto mediante presentazione da parte delle imprese del documento unico di regolarità contributiva e dell'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato;

c) trasmette all'amministrazione concedente, prima dell'inizio dei lavori oggetto del permesso di costruire o della denuncia di inizio attività, copia della notifica preliminare di cui all'articolo 99, il documento unico di regolarità contributiva delle imprese e dei lavoratori autonomi, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 16-bis, comma 10, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e una dichiarazione attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b).

e gli eventuali lavori eseguiti saranno considerati abusivi con le relative conseguenze di legge;

**DICHIARA INOLTRE**  
di aver incaricato i seguenti soggetti:

**Tecnico Asseverante (Progettista)** (comunicazione obbligatoria)

Nome		Cognome		Timbro e firma
Iscritto al		Di	Al numero	
Studio in				
C.F.:				

**Direttore dei Lavori Opere Architettoniche** (comunicazione obbligatoria)

Nome		Cognome		Timbro e firma
Iscritto al		Di	Al numero	
Studio in				
C.F.:				

**Progettista Opere Strutturali**

Nome		Cognome		Timbro e firma
Iscritto al		Di	Al numero	
Studio in				
C.F.:				

**Direttore dei Lavori Opere Strutturali**

Nome		Cognome		Timbro e firma
Iscritto al		Di	Al numero	
Studio in				
C.F.:				

**Impresa Esecutrice dei Lavori** (comunicazione obbligatoria ai sensi dell'art.23 comma 2 del D.P.R. 380/01)

Nome		Cognome		Timbro e firma
Iscritto al		Di	Al numero	
Studio in				
C.F.:				

Il/I sottoscritto/i prende/ono atto della relazione tecnica di asseveramento e degli elaborati progettuali a firma del progettista incaricato, consapevole che la presente Segnalazione Certificata di Inizio Attività ha validità tre anni, dalla data di presentazione ed è a conoscenza che:

**Ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato con la segnalazione certificata di inizio attività. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'articolo 37, comma 5, del D.P.R. 380/2001.**

Il/I sottoscritto/i dichiara/no inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti sollevando da ogni responsabilità il Comune di San Donato Milanese di fronte a terzi

Ai sensi degli artt.38, 46 e 47 del D.P.R. N. 445/2000 si allega, ai fini della verifica dell'autenticità delle sottoscrizioni, copia di un documento d'identità del proprietario e/o dell'avente titolo. Al riguardo si richiamano le sanzioni previste all'art.76 dello stesso decreto.

Ai sensi dell'art.10 della Legge 675/1996 e successive modificazioni e integrazioni, La informiamo che il trattamento dei dati personali forniti è esclusivamente finalizzato alle operazioni connesse con la gestione della Sua pratica, ed avverrà presso gli uffici del Comune di San Donato Milanese siti in Via C. Battisti n 2, anche tramite l'utilizzo di procedure informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Firma del proprietario/avente titolo

# RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

Il **PROGETTISTA** incaricato (\*)

Nome		Cognome		Timbro e firma
Iscritto al		Di	Al numero	
Studio in				
C.F.:				

## DICHIARA DI

assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del codice penale. In caso di dichiarazioni non veritiere, l'amministrazione comunale ne dà comunicazione al competente ordine professionale per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari;

**ASSEVERARE** la conformità delle opere da realizzare agli strumenti di pianificazione vigenti ed adottati ed ai regolamenti edilizi vigenti, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie.

(\*) Allegare copia della Carta di Identità

## DICHIARA CHE

- L'immobile è classificato nello strumento urbanistico vigente \_\_\_\_\_
- L'intervento è in attuazione di vigenti strumenti di pianificazione attuativa, coordinata ovvero di programmazione negoziata e che le opere previste non contrastano con le prescrizioni del Piano.

L'intervento è classificato come segue:

- Impianti solari termici non aderenti o non integrati nei tetti degli edifici non aventi la stessa inclinazione e lo stesso orientamento della falda, i cui componenti modificano la sagoma degli edifici stessi e la superficie dell'impianto è superiore a quella del tetto (manutenzione straordinaria [ex art. 11, comma 3, D.Lgs. 30.05.2008 n. 115 ed ex d.G.R. 25.11.2009 n. 10622]);
- Manutenzione straordinaria, esclusi i casi di cui all'art.6 del DPR 380/2001 e smi
- Restauro e di risanamento conservativo
- Ristrutturazione edilizia
- Interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica, disciplinato dalla convenzione di lottizzazione come da atto notaio \_\_\_\_\_ Rep. \_\_\_\_\_ registrato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) in attuazione del Piano attuativo denominato \_\_\_\_\_ contenente precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza è stata esplicitamente dichiarata in sede di approvazione
- Interventi di urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal comune;
- Variante in corso d'opera al Permesso di Costruire n. ....../..... (pratica edilizia) del ..... (sempre che le modifiche non incidano sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modifichino la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterino la sagoma dell'edificio e non violino le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire);
- Variante in corso d'opera alla D.I.A. n. ....../..... (pratica edilizia) del .....
- Variante in corso d'opera alla S.C.I.A. n. ....../..... (pratica edilizia) del .....
- Completamento opere di cui:
- allo scaduto Permesso di Costruire n. ....../..... (pratica edilizia);
- alla scaduta D.I.A. n. ....../..... (pratica edilizia);
- alla scaduta S.C.I.A. n. ....../..... (pratica edilizia),
- Intervento in corso di esecuzione ai sensi del comma 5 dell'art. 37 D.P.R. 380/2001;
- Realizzazione di autorimessa interrata;
- Realizzazione di recinzione;
- Demolizione
- (altro) \_\_\_\_\_

## DICHIARA INFINE CHE

A.1.	<p>L'immobile è gravato dai seguenti vincoli:</p> <p>PARTE SECONDA del D.Lgs. n. 42/2004 e pertanto si allega l'autorizzazione della Soprintendenza</p> <p>PARTE TERZA del D.Lgs. n. 42/2004 e pertanto:</p> <p>L'intervento ricade nei casi di esclusione di cui all'art. 149 del D.Lgs. n. 42/2004 E' stata rilasciata, dal Comune di San Donato Milanese, l'autorizzazione paesaggistica n. _____/_____ Si allega, corredata dagli allegati tecnici l'autorizzazione paesaggistica n. _____/_____ rilasciata da _____</p> <p>Fascia di rispetto cimiteriale, ai sensi del Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265</p> <p>Zone di rispetto stradale e limite di allineamento stradale</p> <p>Limite di rispetto ferroviario</p> <p>Zone di tutela e di rispetto di sorgenti e pozzi</p> <p>Zone di rispetto degli elettrodotti</p> <p>(altro) _____</p>
B.1.	<p>L'intervento è soggetto al parere dei Vigili del Fuoco e pertanto allega <b>Parere di conformità</b>, corredato dai relativi elaborati grafici vistati</p>
B.2.	<p>L'intervento non è soggetto al parere dei Vigili del Fuoco</p>
C.1.	<p>L'intervento è soggetto alla <b>progettazione</b> e al deposito dei seguenti impianti:</p> <p>Impianto di cui alla lettera a) del comma 2, dell'art. 5 del d.m. 37/2008; Impianto di cui alla lettera b) del comma 2, dell'art. 5 del d.m. 37/2008; Impianto di cui alla lettera c) del comma 2, dell'art. 5 del d.m. 37/2008; Impianto di cui alla lettera d) del comma 2, dell'art. 5 del d.m. 37/2008; Impianto di cui alla lettera e) del comma 2, dell'art. 5 del d.m. 37/2008; Impianto di cui alla lettera f) del comma 2, dell'art. 5 del d.m. 37/2008; Impianto di cui alla lettera g) del comma 2, dell'art. 5 del d.m. 37/2008; Impianto di cui alla lettera h) del comma 2, dell'art. 5 del d.m. 37/2008;</p> <p>progetti che vengono allegati alla presente Relazione di Asseverazione.</p>
C.2.	<p>L'intervento non è soggetto alla progettazione e deposito degli impianti</p>
D.1.	<p>L'intervento è soggetto alla denuncia delle opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso e a struttura metallica, allegata alla presente Relazione di Asseverazione;</p>
D.2.	<p>L'intervento non è soggetto alla denuncia delle opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso e a struttura metallica</p>

E.1	Nell'immobile sono presenti materiali contenenti amianto e pertanto prima del loro smaltimento sarà presentato il piano di lavoro al competente dipartimento dell'ASL
E.2	Nell'immobile non sono presenti materiali contenenti amianto ovvero gli stessi sono stati oggetto di segnalazione all'ASL e di piano di manutenzione
F.1	L'intervento è soggetto alla certificazione energetica e pertanto viene allegata alla presente la nomina del soggetto certificatore
F.2	L'intervento non è soggetto alla certificazione energetica
G.1	E' stato acquisito il parere favorevole di ARPA relativo alla valutazione del clima acustico e/o dell'impatto acustico
G.2	Dichiarazione del progettista relativa al clima acustico e/o dell'impatto acustico
G.3	Non è necessario acquisire il parere di ARPA
H.1	Dichiarazione del progettista circa la conformità del progetto alle prestazioni in materia di Abbattimento delle barriere architettoniche e circa l'idoneità delle eventuali soluzioni alternative alle specificazioni ed alle soluzioni tecniche dettate per la visibilità, accessibilità
H.2	Intervento non soggetto alle prescrizioni in materia di Barriere Architettoniche
I.1	L'intervento è soggetto alla progettazione dell'impianto di illuminazione esterna (cfr. L.R. 27.03.2000 n. 17, d.G.R. 20.09.2001 n. 6162) redatto e sottoscritto da tecnico competente in materia con curricula specifici, corredato del certificato di conformità alla L.R. n. 17/2000 dei prodotti da mettere in opera
I.2	Intervento non soggetto alle prescrizioni dettate dalla LR n.17/2000

## ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato

## DICHIARA

che ultimato l'intervento sarà presentato allo Sportello Unico dell'Edilizia la comunicazione di fine lavori e ai sensi dell'art. 23 comma 7 del D.P.R. 380/01 presenterà il certificato di collaudo finale con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato con la presente Segnalazione Certificata di Inizio Attività. Contestualmente produrrà la ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti sollevando da ogni responsabilità il Comune di San Donato Milanese di fronte a terzi

Data, \_\_\_\_\_

**Firma e timbro del progettista**

## ATTESTAZIONE DI REGOLARE CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento attesta la conformità della SCIA presentata alla disciplina urbanistica, edilizia ed ambientale vigente e pertanto la contestuale regolare chiusura del procedimento.	
Data, _____	Il Responsabile del Procedimento _____
Visto: Data, _____	Il Dirigente del Settore Tecnico Arch. Alberto Scghor

# DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

L'anno duemila..... addi.....

del mese di ..... in .....

il sottoscritto/a .....

nato/a a ..... il.....

residente a ..... Via ..... n. ....

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nei casi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. del 28.12.2000 n. 445 e dall'art. 495 del C.P.,

## DICHIARA

---

---

---

---

---

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

il/la dichiarante

\_\_\_\_\_  
*(firma ben leggibile)*

**ALLEGATO:** fotocopia del seguente documento d'identità:

.....

**N.B.: Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore.**

## Articolo 49 della legge 30 luglio 2010, n. 122

4-bis. L'articolo 19 della legge 7 agosto 1990, n. 241, è sostituito dal seguente:

"Art. 19. Segnalazione certificata di inizio attività - Scia

1. Ogni atto di autorizzazione, licenza, concessione non costitutiva, permesso o nulla osta comunque denominato, comprese le domande per le iscrizioni in albi o ruoli richieste per l'esercizio di attività imprenditoriale, commerciale o artigianale il cui rilascio dipenda esclusivamente dall'accertamento di requisiti e presupposti richiesti dalla legge o da atti amministrativi a contenuto generale, e non sia previsto alcun limite o contingente complessivo o specifici strumenti di programmazione settoriale per il rilascio degli atti stessi, è sostituito da una segnalazione dell'interessato, con la sola esclusione dei casi in cui sussistano vincoli ambientali, paesaggistici o culturali e degli atti rilasciati dalle amministrazioni preposte alla difesa nazionale, alla pubblica sicurezza, all'immigrazione, all'asilo, alla cittadinanza, all'amministrazione della giustizia, all'amministrazione delle finanze, ivi compresi gli atti concernenti le reti di acquisizione del gettito, anche derivante dal gioco, nonché di quelli imposti dalla normativa comunitaria. La segnalazione è corredata dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà per quanto riguarda tutti gli stati, le qualità personali e i fatti previsti negli [articoli 46 e 47 del testo unico di cui al d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445](#), nonché dalle attestazioni e asseverazioni di tecnici abilitati, ovvero dalle dichiarazioni di conformità da parte dell'Agenzia delle imprese di cui all'[articolo 38, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133](#), relative alla sussistenza dei requisiti e dei presupposti di cui al primo periodo; tali attestazioni e asseverazioni sono corredate dagli elaborati tecnici necessari per consentire le verifiche di competenza dell'amministrazione. Nei casi in cui la legge prevede l'acquisizione di pareri di organi o enti appositi, ovvero l'esecuzione di verifiche preventive, essi sono comunque sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di cui al presente comma, salve le verifiche successive degli organi e delle amministrazioni competenti.
  2. L'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata dalla data della presentazione della segnalazione all'amministrazione competente.
  3. L'amministrazione competente, in caso di accertata carenza dei requisiti e dei presupposti di cui al comma 1, nel termine di sessanta giorni dal ricevimento della segnalazione di cui al medesimo comma, adotta motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa, salvo che, ove ciò sia possibile, l'interessato provveda a conformare alla normativa vigente detta attività ed i suoi effetti entro un termine fissato dall'amministrazione, in ogni caso non inferiore a trenta giorni. E' fatto comunque salvo il potere dell'amministrazione competente di assumere determinazioni in via di autotutela, ai sensi degli articoli 21-quinquies e 21-nonies. In caso di dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà false o mendaci, l'amministrazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni penali di cui al comma 6, nonché di quelle di cui al capo VI del testo unico di cui al d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, può sempre e in ogni tempo adottare i provvedimenti di cui al primo periodo.
  4. Decorso il termine per l'adozione dei provvedimenti di cui al primo periodo del comma 3, all'amministrazione è consentito intervenire solo in presenza del pericolo di un danno per il patrimonio artistico e culturale, per l'ambiente, per la salute, per la sicurezza pubblica o la difesa nazionale e previo motivato accertamento dell'impossibilità di tutelare comunque tali interessi mediante conformazione dell'attività dei privati alla normativa vigente.
  5. Il presente articolo non si applica alle attività economiche a prevalente carattere finanziario, ivi comprese quelle regolate dal testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e dal testo unico in materia di intermediazione finanziaria di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58. Ogni controversia relativa all'applicazione del presente articolo è devoluta alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo. Il relativo ricorso giurisdizionale, esperibile da qualunque interessato nei termini di legge, può riguardare anche gli atti di assenso formati in virtù delle norme sul silenzio assenso previste dall'articolo 20.
  6. Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni".
- 4-ter. Il comma 4-bis attiene alla tutela della concorrenza ai sensi dell'[articolo 117, secondo comma, lettera e\), della Costituzione](#), e costituisce livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali ai sensi della lettera m) del medesimo comma. Le espressioni "segnalazione certificata di inizio di attività" e "Scia" sostituiscono, rispettivamente, quelle di "dichiarazione di inizio di attività" e "Dia", ovunque ricorrano, anche come parte di una espressione più ampia, e la disciplina di cui al comma 4-bis sostituisce direttamente, dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, quella della dichiarazione di inizio di attività recata da ogni normativa statale e regionale.
- 4-quater. Al fine di promuovere lo sviluppo del sistema produttivo e la competitività delle imprese, anche sulla base delle attività di misurazione degli oneri amministrativi di cui all'[articolo 25 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133](#), il Governo è autorizzato ad adottare uno o più regolamenti ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta dei Ministri per la pubblica amministrazione e l'innovazione, per la semplificazione normativa e dello sviluppo economico, sentiti i Ministri interessati e le associazioni imprenditoriali, volti a semplificare e ridurre gli adempimenti amministrativi gravanti sulle piccole e medie imprese, in base ai seguenti principi e criteri direttivi, nel rispetto di quanto previsto dagli [articoli 20, 20-bis e 20-ter della legge 15 marzo 1997, n. 59](#), e successive modificazioni:
- a) proporzionalità degli adempimenti amministrativi in relazione alla dimensione dell'impresa e al settore di attività, nonché alle esigenze di tutela degli interessi pubblici coinvolti;
  - b) eliminazione di autorizzazioni, licenze, permessi, ovvero di dichiarazioni, attestazioni, certificazioni, comunque denominati, nonché degli adempimenti amministrativi e delle procedure non necessarie rispetto alla tutela degli interessi pubblici in relazione alla dimensione dell'impresa ovvero alle attività esercitate;
  - c) estensione dell'utilizzo dell'autocertificazione, delle attestazioni e delle asseverazioni dei tecnici abilitati nonché delle dichiarazioni di conformità da parte dell'Agenzia delle imprese di cui all'[articolo 38, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133](#);
  - d) informatizzazione degli adempimenti e delle procedure amministrative, secondo la disciplina del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante codice dell'amministrazione digitale;
  - e) soppressione delle autorizzazioni e dei controlli per le imprese in possesso di certificazione ISO o equivalente, per le attività oggetto di tale certificazione;
  - f) coordinamento delle attività di controllo al fine di evitare duplicazioni e sovrapposizioni, assicurando la proporzionalità degli stessi in relazione alla tutela degli interessi pubblici coinvolti